

ESPLORARE, CONOSCERE E MERAVIGLIARSI

*GIOCHI, ESCURSIONI, EVENTI E LABORATORI
NELLA RISERVA NATURALE REGIONALE
"MONTI LIVORNESI"*

**OFFERTA DIDATTICA
A.S. 2023-2024
SCUOLE DELL'INFANZIA**



ESPLORARE, CONOSCERE E MERAVIGLIARSI

GIOCHI, ESCURSIONI, EVENTI E LABORATORI
NELLA RISERVA NATURALE REGIONALE "MONTI LIVORNESI"

**ESCURSIONI, EVENTI, GIOCHI E
LABORATORI DIDATTICI A CIELO
APERTO** PER LE SCUOLE DI INFANZIA,
PRIMARIE E SECONDARIE ALL'INTERNO
DELLA RISERVA REGIONALE DEI MONTI
LIVORNESI.

UN' OCCASIONE PER **ESPLORARE,
IMPARARE E CONOSCERE** ATTRAVERSO
LE MERAVIGLIE DELLA RISERVA; PER
PROMUOVERNE LA CONOSCENZA
E LA FRUIZIONE E **TRASMETTERE,**
ATTRAVERSO LE ATTIVITÀ PROPOSTE,
**I VALORI DI CUI LA NATURA È
PORTATRICE.**



MAPPA DI COMUNITÀ DEI MONTI LIVORNESI

MAPPA DI COMUNITÀ



Questa Mappa è il risultato di un percorso partecipativo di 6 mesi che ha coinvolto 400 persone, ha offerto 12 escursioni, 4 seminari, e la creazione di un sito internet con contenuti digitali mirati a far conoscere la ricchezza del territorio, le storie, le memorie, la biodiversità di questa zona. Una mappa per ricordarci di volgere lo sguardo verso i Monti Livornesi, patrimonio culturale e ambientale che ha bisogno di cura, attenzione, tutela e riconoscimento da parte di tutti noi.

Che cos'è una mappa di Comunità?

Uno strumento con cui gli abitanti di un territorio rappresentano il patrimonio, il paesaggio, i saperi in cui si riconoscono e che desiderano trasmettere alle nuove generazioni. Evidenzia il modo con cui la comunità locale vede, percepisce, attribuisce valore al proprio territorio, alle sue memorie, alle sue trasformazioni, alla sua realtà attuale e a come vorrebbe che fosse in futuro.

Si ringrazia per i contributi e per i materiali condivisi, le storie, le memorie e la conoscenza di questo patrimonio materiale e immateriale: Diego Gueri; Giuliano Ginanneschi; Stefano Dal Canto; Claudia Casini; Beate Kuhl; Euro Giusti; Graziella Rossini; Giovanni Giorgetti; Roberto Branchetti; Gianfranco Barsotti; Franco Sammartino; Mario Lupi; Fabrizio Serena; Michele Lopez; Lisa Cigolini.

Le guide ambientali:

Mauro Stefanelli, Beatrice Morelli, Siro Nicolazzi, Emiliano Giampietro, Darío Canacini, Francesco Giusti
Per il Comune di Livorno (capofila)
Stefano Calvani, Alessandro Ursi; Leonardo Gonnelli
Per il Comune di Collesalveti
Claudio Belcari; Sandro Lischi
Per il Comune di Rosignano Marittimo
Camilla Falchetti
Coordinamento del progetto partecipativo
Gilda Esposito MoCa Future Designers
Co-costruzione della mappa di comunità
Iacopo Braica MoCa Future Designers
Sviluppo Grafico Mappa di Comunità
Aleksandra Trajkovic

Per maggiori informazioni:

www.mappadeimontilivornesi.it



CON IL SOSTEGNO DELL'AUTORITÀ REGIONALE PER LA GARANZIA E PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE. IN BASE ALLA LR 46/2013



PERCORSI

Andando le grandi strade, prendi i sentieri. In questa mappa, sono raccontati solo alcuni dei percorsi che sono stati fatti durante questo progetto. Inoltre sono solo una minima frazione, di tutta la rete sentieristica, presente sul territorio. Le descrizioni complete le trovate sul sito

1. Sentiero di Achille

Un percorso ad anello di circa 10 km rinominato in onore di Achille Luchenbach, guardia ambientale volontaria di Legambiente e socio attivo di Occhi sulle Colline. L'escursione vi porterà a scoprire la foresta di Valle Benedetta, con i suoi querceti e le aree di macchia alta; gli antichi resti del mulino e delle ghiacciaie sull'Ulgione; gli splendidi edifici di Villa Cristina e dell'Eremo della Sambuca.

2. Sentiero delle sorgenti di Cologno

Un percorso ad anello di circa 4 km, che vi porterà a scoprire l'incredibile Acquedotto Leopoldino, la straordinaria Lecceca secolare ad Orniello e gli antichi Mulini lungo il cammino.

3. Sentiero dell'anello delle Monachine

Un percorso ad anello di circa 2 km con uno dei "balconi" naturali più suggestivi sia all'alba che al tramonto. L'escursione vi porterà a scoprire una sorgente d'acqua tuttora attiva e la prevalenza di macchia mediterranea dominata dal Leccio con Corbezzolo, Scopca da ciocco, Tino, Lentisco, Fillirea e qualche Pino d'Aleppo.

4. Sentiero della Strada del Milite

Un percorso di circa 16 km con un nome che ricorda un'origine medievale o addirittura romana. Scopri di più sul sito.

5. Sentiero dei Mulini idraulici di Gabbro e Villa Mirabella

Un percorso ad anello di circa 4 km tra strade sterrate (con guado di un botro) e tratti di asfalto, in ambiente campestre e boschivo. L'escursione vi porterà a scoprire le sugherete di Gabbro, il sistema dei mulini (ruder) dell'Alta Valle del Botro Sanguigna, la flora (naturale e antropica) delle rocce verdi, un olivo secolare, la settecentesca Villa Mirabella al Poggettone.

6. Sentiero dei Macchiaioli tra Gabbro e Castelnuovo della Misericordia

L'escursione vi porterà a scoprire la macchia mediterranea e le numerose specie floristiche; gli ampi spazi di campagna che in passato ispirarono i dipinti dei Macchiaioli. Scopri di più sul sito.

7. Sentiero della valle del Chiona

Un percorso di circa 10 km che segue il corso del fiume Chiona. L'escursione vi porterà a scoprire la vegetazione ripariale (frassini, salici, pioppi), la presenza di una stazione di quercia sughero antichissima, la biodiversità presente nelle acque del torrente (libellule, anfiabi, granchi di fiume); reperti del famoso ponte di Marisa.

8. Sentiero nella riserva di Calafuria

Un percorso di circa 7 km, fra le verdi colline che si "tuffano" in mare. Scopri di più sul sito.

9. Sentiero del Botro del Diavolo

Un percorso di circa 2 km che attraversa un piccolo canyon di diaspro rosso formatosi su un fondale oceanico per l'accumulo dei gusci di alcuni protozoi. Scopri di più sul sito.

STORIA

Una storia che ci narra chi siamo e perché siamo come siamo.

La Storia dei Monti Livornesi. Qui sono raccolti alcuni luoghi simbolo del nostro territorio.

10. Raccontiamo Montenero

Il 15 maggio 1345 in giorno della Pentecoste, un pastore trova l'immagine miracolosa della Vergine Maria. Oggi è una meta di pellegrinaggio per persone che vengono a lasciare un voto, pregare la Madonna, oppure come gli studenti pisani chiedono un buon voto per la maturità. Qual'è la vera storia di questo dipinto "sacro"? Chi ha rubato gli "ori" del quadro nella notte tra il 4 e il 5 Agosto 1977?

11. Raccontiamo il grande passato e presente della Valle Benedetta

Il 20 maggio 1692, grazie a Colombino Bassi, la prima pietra della chiesa fu deposta. Oggi la chiesa è affidata a don Cristian Leonardelli, nato in Trentino ma con l'intercalare livornese, un parroco eremita e educatore. Un parroco molto attivo sul territorio che insieme all'associazione Valle Benedetta favorisce la crescita della solidarietà sociale e valorizza il territorio. Quali sono le attività dell'associazione? Quali storie ti racconterà Don Cristian se lo vai a trovare?

12. Raccontiamo l'eremo della Sambuca

Quali storie conosciamo sull'eremo? Scopri sul sito.

13. Raccontiamo la famosa grotta dei "Banditi" o dei Partigiani

10 Maggio del 1943 in onore di un partigiano ucciso, Alberto Vannini e altri ragazzi costituiscono il 10° distaccamento "Oberdan Chiesa", Terza Brigata Garibaldi. Le grotte erano il rifugio per riposare e nascondersi, però sempre con il fucile a tracolla. Quanti storie sono nascoste in questo luogo?

14. Raccontiamo la storia della Pieve di Camaino

Quali storie conosciamo su questa antica chiesa? Scopri sul sito.

15. Raccontiamo la bellezza dell'acquedotto Leopoldino

Dal 1816 al 1912 è stato il principale rifornimento idrico della città di Livorno ed è una delle più importanti architetture neoclassiche in Toscana. Immerso nella ceniterna lecceca di Cologno, poi segue il torrente Morra grazie alle sue arcate, muraglioni, viadotti, gallerie, attraversando boschi e torrenti. Come è possibile conservare questo patrimonio?

16. Raccontiamo i sette mulini idraulici lungo il Botro della Sanguigna

Quali tradizioni popolari ci raccontano i mulini? Scopri sul sito.

17. Raccontiamo l'edificio storico di Villa Mirabella

Nel 1758 viene citato come il Palazzo della Villa dei Signori Finocchietti, una ricca famiglia di origine francese stabilitasi a Livorno intorno alla metà del '600. L'edificio è uno splendido esempio di villa barocca toscana "a padiglione". Quante storie e persone hanno abitato questa Villa? Scopri sul sito.

18. Raccontiamo il patrimonio archeologico delle necropoli di Pian dei Lupi e le cinte murarie di monte Carvili

Quante altre scoperte saranno fatte nel futuro? Scopri sul sito.

19. Raccontiamo la storia della Torre di Calafuria

La Torre di Calafuria, nota anche come torre dei Mattacchi e l'antica postazione d'avvistamento del XVI secolo facente parte di una serie di fortificazioni erette in difesa della città di Livorno. Come possiamo rigenerare questo luogo?

MEMORIA

Un numero illimitato di storie che fanno la storia. Quale memoria vivono nei Monti Livornesi. Qui sono raccolte alcune testimonianze del nostro territorio.

20. Ricordo gli antichi mestieri perduti: carbonaio, taglialegna e cacciatori

Il lavoro del carbonaio iniziava in primavera e finiva in autunno. Si tagliava la legna, facendo attenzione a lasciare il corredo del bosco, poi si sorvegliava giorno e notte la carbonaia per 5 o 6 giorni, così da ottenere fino a 8 quintali di carbone. Tutta la famiglia aiutava la produzione, le donne in più badavano ai figli e alle necessità della casa.

21. Ricordo i partigiani che salvarono l'aviatore americano Ernest Kullik.

Così delle storie sui partigiani e sulla guerra? Scopri sul sito questa memoria oppure scrivici per condividere con noi i tuoi ricordi.

22. Ricordo la casa vacanze dei seminari latini americani a Montenero

Don Oreste Bellini ha cominciato la sua esperienza apostolica alla Villa di Montenero con i preti Americani, pelle olivastri, le vesti nere e i pantaloni marroni. Preti che fumavano le sigarette di contrabbando del mercato americano. Molti sono diventati i più importanti cardinali dell'America latina dagli anni 60 in poi.

23. Ricordo le Gabbriegrane e la vita rurale al Gabbro. Vuoi conoscere le storie delle Giraiole?

Scopri sul sito questa memoria.

24. Ricordo Geppa Santo dell'Acquabona

Classe 1840, occhi scaldi, barba folta, due cerchi d'oro agli orecchi e le mani piene di anelli, che erano frutto delle sue imprese da brigante. Acquisito nella zona una casa colorata che ripulì, abbellì, ampliò, e vi fece pitturare un'insegna con scritto Trattoria e Locanda. Si racconta che si mangiasse bene, ma spesso il conto era salato, per qualche foglia di lavanda in più nel pollo allo spiedo. Botte, estorsioni e forse qualche omicidio hanno accompagnato la locanda del mitico Geppa, che con la sua morte fece terminare le famose aggressioni del Mandorione.

25. Ricordo il poeta di Castellaccio cantore della Divina Commedia.

Conosci Carlo Chionne? Scopri sul sito questa memoria

26. Ricordo il desiderio di Marisa: un ponte per andare a scuola

Conosci questa storia? Scopri sul sito questa memoria oppure condividi con noi la storia di alcuni personaggi simbolo dei Monti Livornesi.

27. Ricordo l'incendio doloso dell'Agosto del 1990

Nell'agosto del 1990 un incendio distrusse 2.300 ettari di boschi a partire dalla costa, fino alla verde macchia che ricopriva il Poggio delle Monachine. La natura, come ci racconta Gianfranco Barsotti, ha sempre una soluzione, infatti l'azione del fuoco ha favorito lo sviluppo di alcune piante della macchia mediterranea come i Cisti e le Ginestre perché il calore ha aumentato la germinabilità dei semi.

TUTELA

Amiamo solo ciò che riusciamo a conoscere. Qui sono raccolte alcune azioni da fare per la tutela del nostro territorio.

28. Vogliamo più cartelli e meno interruzioni sui sentieri

Solo una parte dei sentieri ha una numerazione e una segnaletica, sia orizzontale che verticale, che nella natura trova fastidioso a riconoscerne e a orientarsi lungo il sentiero.

29. Vogliamo che la moto da enduro la parcheggi in garage e sui monti ci vengano a cavallo, in bicicletta o a piedi.

L'utilizzo della moto sui sentieri provoca danni ingenti ai sentieri, alla flora e indirettamente alla fauna. Mentre un gruppo di escursionisti cammina nella natura trova fastidioso e pericoloso incontrare una moto sulla stessa strada.

30. Vogliamo che i rifiuti li metti nel cassonetto

I rifiuti abbandonati attirano la fauna selvatica, i rifiuti ingombanti vanno segnalati e le discariche abusive sono illegali, ma soprattutto non vogliamo creare una discarica sul Monte La Poggia che è un'area con resti archeologici, importanti sorgenti e porta di accesso alla sentieristica dei Monti Livornesi.

31. Vogliamo tutelare il nostro patrimonio boschivo

Alcuni tagli operano su aree con evidenti problemi di dissesto idrogeologico. Alcuni tagli non sono in linea con la Direttiva 92/43 CEE sulla tutela degli habitat. Alcuni tagli non rispettano la valenza ecosistemica dei boschi e delle specie da tutelare.

32. Vogliamo sorvegliare e monitorare per conoscere meglio i nostri Monti

Attivare la vigilanza ambientale volontaria (GAV), per i territori ricadenti nella Riserva naturale e nelle aree contigue come previsto dalla lr. 30/2015. Creazione di un tavolo tecnico permanente per la gestione del patrimonio naturalistico, composto da esperti naturalisti e rappresentanti delle istituzioni.

33. Vogliamo educare le nuove generazioni all'affettività del territorio

Trasporti pubblici insufficienti e pullman costosi rendono difficile l'accesso ai Monti per le scuole del territorio. Mancano sentieri e percorsi didattici accessibili alle carrozine, mancano delle aree ristoro; aree picnic; aree didattiche; centri visita; strutture ricettive per la formazione e l'accoglienza.

34. Vogliamo maggior attenzione e rispetto da parte dei fruitori (turisti, diportisti, bagnanti, subacquei, ecc.) dell'area di Calafuria.

La nascita di un SIC a mare è strettamente legata ad azioni di salvaguardia e di monitoraggio programmato nel tempo sia delle eccellenze biologiche, sia del comportamento dei cittadini. La Guardia Costiera è il soggetto principale in grado di sovrintendere allo sviluppo di questi presupposti attraverso un controllo costante e preventivo dei nostri comportamenti e delle attività che nell'area si realizzano. Importante il ripristino delle discese al mare e degli atolli di sicurezza. Un obiettivo prioritario è la mappatura delle "reti fantasma" che provocano continui danni alle biocenosi marine, al fine di una loro definitiva rimozione. Fondamentale l'attivazione della boa "Mirma" che consente di divinare un sicuro attracco evitando al contempo di gettare le ancore.

35. Vogliamo maggior monitoraggio delle biodiversità ambientali derivanti dalle specie aliene invasive.

Farsi portatori del messaggio che tutti possono fare qualcosa, innescando un processo di responsabilizzazione, contro la diffusione delle specie aliene invasive, contribuendo così a ridurre i danni e i rischi da esse derivanti.

LA MAPPA DI COMUNITÀ È UNO STRUMENTO CON CUI GLI ABITANTI DI UN TERRITORIO RAPPRESENTANO IL PATRIMONIO, IL PAESAGGIO, I SAPERI IN CUI SI RICONOSCONO E CHE DESIDERANO TRASMETTERE ALLE NUOVE GENERAZIONI.

LA MAPPA EVIDENZA IL MODO CON CUI LA COMUNITÀ VEDE, PERCEPISCE, ATTRIBUISCE VALORE AL PROPRIO TERRITORIO, ALLE SUE MEMORIE, ALLE SUE TRASFORMAZIONI, ALLA SUA REALTÀ ATTUALE E A COME VORREBBE CHE FOSSE IN FUTURO E COME DESIDERA CHE LE NUOVE GENERAZIONI LA VIVANO.

ESPLORARE, CONOSCERE E MERAVIGLIARSI

*GIOCHI, ESCURSIONI, EVENTI E LABORATORI
NELLA RISERVA NATURALE REGIONALE "MONTI LIVORNESI"*



**ESCURSIONI E LABORATORI DIDATTICI
PER SCUOLE DELL' INFANZIA**

“A CUOR LEGGERO”

UN MONDO DI PIUME, CANTI E DANZE



A CURA DI:
ALWAYS ALLWAYS
(PATTO DI COLLABORAZIONE UN CASALE PER TUTTI)

“ALLA ZAMPA DI UN UCCELLO CHE VOLA È LEGATO IL FILO DELL'INFINITO”. **V.HUGO**

Un piccolo viaggio alla scoperta dei segreti, del genio degli uccelli e della loro incredibile storia. Gli ultimi eredi dei dinosauri, dominatori indisturbati del cielo e maestri di canto e di bellezza sono una classe di **animali dalle infinite sorprese**. Impareremo, mimandoli, le tecniche di volo e le “leggi” alla base di tale miracolo, conosceremo penne e piume, come si sono evolute, a cosa servono, come “funzionano” e perché sono così efficaci. Giocando, proveremo a comprendere le loro danze di corteggiamento, i loro canti e richiami ed il loro comportamento; provando, per qualche ora, a sentire il mondo con i loro sensi, “cantando”, “volando”, costruendo nidi e covando uova!!



Luogo in natura
prossimo alla scuola



in aula 2 ore,
in natura min 4 ore



infanzia 4-5 anni



Autunno, Inverno e
Primavera

LA MUSICA DEL BOSCO

ALLA SCOPERTA DEI SUONI DEL BOSCO



A CURA DI:
ALWAYS ALLWAYS
(PATTO DI COLLABORAZIONE UN CASALE PER TUTTI)

“ADORO I SUONI DEL BOSCO, CALMANO TEMPESTE E SCATENANO SOGNI”. **M.L.**

Un percorso alla scoperta dei suoni del bosco e dei materiali che la natura ci offre per fare musica. Un viaggio tra suoni, materiali, oggetti, culture e ritmi antichi per divertirsi ed imparare che ogni cosa ha una sua musica, una sua voce e che possiamo fare musica con quello che abbiamo a disposizione.

Incontreremo alberi, rocce, sassi, canne, semi, foglie, acqua, li ascolteremo “cantare” ci uniremo al loro ritmo, giocheremo con loro agitandoli, percuotendoli, graffiandoli, rovesciandoli, strofinandoli, cercheremo la musica che più ci piace, che si intona con la nostra musica interiore e da qui partiremo per inventare favole sonore ed accompagnare il bosco nella sua melodia.



Luogo in natura
prossimo alla scuola



in natura min. 4 ore



infanzia 4-5 anni



Autunno, Inverno e
Primavera

MODELLARE IL MONDO

PENSARE CON LE MANI

A CURA DI:
ALWAYS ALWAYS E IL GIARDINO DI TERRACOTTA
(PATTO DI COLLABORAZIONE UN CASALE PER TUTTI)

“IL TATTO È IL SENSO DELL'AVVENTURA”. **FABRICE HADJADJ**

Un viaggio tra lo scoprire il mondo ed il modellarlo. Il tatto è il senso dell'avventura, del coraggio, implica un agire concreto un andare verso le cose (mentre vedere, odorare, udire è ospitare le cose dentro di sé).

In questa avventura, avremo mani che guardano! Sentono! Parlano!

Giocheremo con foglie, cortecce, sassi e quanto altro la natura ci offre. Toccare è conoscere, riconoscere! E farlo con le mani è la più grande scoperta e forma di incontro intenzionale con il mondo. Alla ricerca delle piccole opere d'arti della natura, di superfici e texture, cercheremo non solo di comprendere i segreti attraverso la scienza ma di conoscerlo con le mani, modellarlo con la argilla e costruire anche noi la nostra opera d'arte, installazione che dialoghi con la natura e con chi passa.

Pregiere laiche di bellezza, creatività e plasticità del pensiero dei bambini.



Luogo in natura
prossimo alla scuola



min. 3 ore



infanzia 4-5 anni



Autunno, Inverno e
Primavera

IL POTERE DEGLI ODORI

MAGHI DI UN MONDO INVISIBILE

A CURA DI:
**ALWAYS ALLWAYS
E VIRGINA BERMEJO**

(PATTO DI COLLABORAZIONE UN CASALE PER TUTTI)

“ODORARE È UNO DEI MODI IN CUI GLI ANTICHI INDICAVANO IL CONOSCERE”. **ISIDORO DI SIVIGLIA**

Odorare è essenziale per la sopravvivenza della maggior parte delle creature: trovare cibo, trovare un partner, evitare pericoli ma anche emozioni, ricordi ed eccitazioni: tutto passa attraverso l'olfatto, il più antico e potente dei nostri sensi. Immaginiamo di non avere più il naso, cosa succederebbe? Scambieremo il cioccolato con qualcos'altro? Per evitare che ciò accada, alleniamo il naso agli odori della natura.

Nel corso dei laboratori e dei giochi i bambini saranno chiamati ad allenare l'olfatto, a scoprire la ricchezza e varietà degli odori in natura, cercando di capire cosa significano e cosa dicono, Impareranno a mapparli attraverso il gioco indicandone la sorgente e annotandone la descrizione mediante aggettivi e metafore visive e verbali, costruiremo una grammatica di base degli odori e faremo giochi per dare maggiore spazio alla creatività e più profondità all'analisi e alle capacità ricombinatorie della mente. Faremo insieme un nostro libro “aromatico” e procederemo alla creazione di un profumo partendo dalle essenze del bosco.



Aula e Luogo in natura
prossimo alla scuola



in aula 2 ore
in natura min 4 ore



primaria e
secondaria 1° e 2° grado



Autunno, Inverno e
Primavera

COLORIAMO IL MONDO

COMUNICARE CON I COLORI

A CURA DI:
ALWAYS ALLWAYS
(PATTO DI COLLABORAZIONE UN CASALE PER TUTTI)

“A VOLTE LE PAROLE NON BASTANO. E ALLORA SERVONO I COLORI...”

A.BARICCO.

Cosa significano i colori in natura? Di cosa parlano? Come lo fanno?

Osservando, giocando, cercando e sperimentando impareremo come la natura parli attraverso i colori. Anche i bambini ricordano e riconoscono i colori meglio degli stimoli verbali; ne indagheremo le sfumature, l'intensità. Impareremo ad associarli agli elementi della natura, a capirne il significato e ad accrescere il vocabolario che ci consente di riempire di colori il nostro mondo.

Infine, attraverso giochi, associeremo i colori a significati più profondi e lasceremo che essi tinguano le nostre emozioni.



Aula e Luogo in natura
prossimo alla scuola



in aula 2 ore,
in natura 4 ore



infanzia 4-5 anni



Autunno e
Primavera

L'ALEBRO RACCONTA

QUELLO CHE UNA PIANTA SA!

A CURA DI:
ALWAYS ALLWAYS
(PATTO DI COLLABORAZIONE UN CASALE PER TUTTI)

«GLI ALBERI SONO POESIE CHE LA TERRA SCRIVE AL CIELO»

KALIL GIBRAN

Con l'obiettivo di aumentare nei ragazzi la percezione dell'albero come creatura vivente e sottolinearne le caratteristiche, le peculiarità e "lo spirito", scopriremo come funziona "la fabbrica della vita"; impareremo quali sono le varie parti del nostro amico albero, i tipi di foglie e come riconoscere un albero dalle foglie; cercheremo di capire come comunicano tra di loro e con le altre creature del bosco. Toccheremo, annuseremo, ascolteremo storie e miti di alcuni alberi dei Monti Livornesi, ne realizzeremo un modellino secondo scuola munariana per comprenderne la struttura, faremo diversi giochi e, almeno per un girone, cercheremo di capirli e capire la magia di essere Albero.



Luogo in natura
prossimo alla scuola



in natura min. 4 ore



infanzia 4-5- anni



Autunno, Inverno e
Primavera

IL MONDO DEI PICCOLI

STORIE E SEGRETI DEGLI ANIMALI PIU INCREDBILI DEL PIANETA



A CURA DI:
ALWAYS ALLWAYS
(PATTO DI COLLABORAZIONE UN CASALE PER TUTTI)

“IN SOSTANZA, TUTTI GLI ANIMALI SONO INSETTI...” **ROBERT MAY.**

Sono comparsi di gran lunga prima dei dinosauri e sono ancora qui! Hanno inventato il volo, riempito il mondo di suoni e colori, affollano la terra, l'aria, le acque e il sottosuolo. Hanno ali, bocche, antenne e organi di mille tipi che la fantasia non riesce neanche ad immaginare. Sanno coltivare, addomesticare, allevare, comunicare tra loro; sono maestri estremi di mimetismo e sopravvivenza, compiono metamorfosi incredibili, più forti di ogni supereroe, emettono luci e suoni potentissimi, parlano con le piante e molto ancora. Abbiamo molto da imparare da loro e soprattutto dobbiamo a loro il funzionamento di questo nostro meraviglioso mondo.

Non ce ne accorgiamo perchè sono minuscoli e lavorano senza fare troppo chiasso ma sono così importanti che senza di loro il mondo non esisterebbe così com'è. Una giornata per conoscerli, per accolgerne la bellezza e per trasformare il timore che abbiamo di loro in meraviglia.



Aula e Luogo in natura
prossimo alla scuola



in aula 2 ore,
in natura 4 ore



infanzia 4-5 anni



Autunno e
Primavera

LA FAVOLA DELLE API

STORIE E SEGRETI DELLE MERCANTI DI SOLE



A CURA DI:
ALWAYS ALLWAYS
E APICOLTURA DOTTOR PESCIA
(PATTO DI COLLABORAZIONE UN CASALE PER TUTTI)

“SONO UNA PICCOLA APE FURIBONDA ” **ALDA MERINI.**

Un viaggio affascinante attraverso i boschi ed i prati dei Monti Livornesi, immersi nel mondo delle api, ascolteremo il loro dialogo di lotta e amore con i fiori, cercheremo di comprendere il linguaggio fatto di profumi e colori, osserveremo la vita di queste splendide creature, immagineremo di vedere il mondo con i loro sensi, apprenderemo i segreti delle loro danze simboliche, le leggende che da millenni le accompagnano e le magiche storie che circondano la città d'oro: l'alveare.

E con la partecipazione del “Dott. Pescia”, scopriremo le mille attività e i prodotti che le nostre amiche creano e trasformano, inoltrandoci con i sensi nel cuore di un mondo straordinario, ricco di profumi, insegnamenti e meraviglia.



Luogo in natura prossimo
alla scuola



in natura 4 ore



infanzia 4-5 anni



Autunno, Inverno e
Primavera

LA NATURA DA' I NUMERI!!

C'È MATEMATICA DAPPERTUTTO



A CURA DI:
ALWAYS ALLWAYS
(PATTO DI COLLABORAZIONE UN CASALE PER TUTTI)

“VERSO L'INFINITO E OLTRE..!”. **BUZZ LIGHTYEAR**

Il mondo è pieno di matematica e i bambini possono vedere forme, numeri, simmetrie e modelli da esplorare in ogni angolo del bosco. Cercheremo, giocando ed esplorando, di imparare ad effettuare stime invece di indovinare; di imparare a contare esplorando i numeri attraverso gli oggetti del bosco; compiremo missioni basate su misure, su corrispondenze tra oggetti e numeri; ci divertiremo con il signor “zero” e le sue magie.

Scopriremo come “aggiungere” e “togliere” sassi o pigne da un insieme e vedremo cosa succede; indagheremo i misteri della moltiplicazione e delle semplici frazioni attraverso le foglie ed esploreremo le forme e lo spazio provando ad orientarci, a riempire vuoti, a riconoscere percorsi e guidare i nostri compagni verso il tesoro per scoprire che avere uno sguardo matematico è un modo creativo di vedere il mondo.



Luogo in natura prossimo
alla scuola



in natura min. 3 ore



infanzia 4-5 anni



Autunno, Inverno e
Primavera

PULIAMO IL MONDO

ABITARE IL MONDO

A CURA DI:
ALWAYS ALWAYS E GIUBBE VERDI
(PATTO DI COLLABORAZIONE UN CASALE PER TUTTI)

“CREDO CHE AVERE LA TERRA, CUSTODIRLA SIA LA PIÙ BELLA FORMA D'ARTE CHE SI POSSA DESIDERARE.”

A. WARHOL

Armati di palette, sorrisi e buona volontà ci avventureremo nel bosco alla ricerca di plastiche e cartacce. Pulire il bosco non è solo una lezione di amore per l'ambiente ma un modo di imparare a vedere le piccole meraviglie della natura, i miracoli che avvengono sotto i nostri occhi.

Giocare insieme stimolando la fantasia e apprendendo le lezioni che la natura ci insegna.

Attraverso racconti e storie, tra una carta ed una bottiglia da raccogliere, ascolteremo fiabe delle creature del bosco che ci mostreranno come ogni cosa è legata ad un'altra, che siamo tutti parte di questo splendido mondo e che ognuno può e deve fare qualcosa per custodirlo.



Luogo in natura prossimo
alla scuola



in natura min. 3 ore



infanzia 4-5 anni



Autunno, Inverno e
Primavera

INCANTI D'ACQUA DOLCE

TRASFORMAZIONI TRA FIABE, NATURA E MITO

A CURA DI:
ALWAYS ALLWAYS
(PATTO DI COLLABORAZIONE UN CASALE PER TUTTI)

“FU UNA BASTONATA... MA CHE FARCI? CONTINUI LA MIA STRADA, IN MEZZO ALLE TRASFORMAZIONI DEL MONDO, ANCH'IO TRASFORMANDOMI.”

I.CALVINO

Girini, rane e altre metamorfosi tra fiabe, natura e mito.

La natura è ricca di formidabili creature ognuna con poteri straordinari.

Girini, rane, libellule, farfalle e tutte le creature del fiume conducono una vita affascinante tra acqua e terraferma. La loro esistenza è caratterizzata da un'incredibile metamorfosi: si trasformano da animali acquatici in animali terrestri o da terrestri a volanti.

Indagando i loro misteri, conosceremo la magia della loro trasformazione e ci immergeremo in numerose attività che permetteranno a grandi e bambini di scoprire qualcosa in più sull'intrigante mondo degli anfibi ed insetti e su quello che possiamo apprendere da loro.



Luogo in natura
prossimo alla scuola



in natura 4 ore



infanzia 4-5 anni



Primavera

ESPLORARE, CONOSCERE E MERAVIGLIARSI

*GIOCHI, ESCURSIONI, EVENTI E LABORATORI
NELLA RISERVA NATURALE REGIONALE "MONTI LIVORNESI"*

EVENTI UNICI

VOCE DEL VERBO ALVEARE

PICCOLO DIALOGO FRA LA NATURA E UN'ATTRICE CURIOSA

A CURA DI:
FONDAZIONE ARMUNIA
(PATTO DI COLLABORAZIONE UN CASALE PER TUTTI)

Le api sono un animale di tipo comunitario, una 'creatura di creature' che nella relazione coi fiori svolge un ruolo fondamentale per il nostro ecosistema; eppure la sopravvivenza di questa specie è messa a rischio dalla irresponsabile condotta dell'uomo.

Cosa accadrebbe se le api arrivassero a estinguersi?

Un monologo buffo e commovente che porta agli spettatori, insieme al tema ecologista, quello del valore dell'arte e della cultura infantile, da intendersi come variante sensibile della conoscenza, quell'invisibile tessuto connettivo fra tutte le cose, quel senso ulteriore che forse stiamo perdendo proprio come il più prezioso degli impollinatori.

Lo spettacolo si rivolge all'infanzia presente del bambino e a quella remota dell'adulto.



Parco dei Poggetti -
Rosignano M.



in natura 1,5 ore



infanzia 4-5 anni



19 maggio 2024,
ore 16

BIODIVERSAMENTE

PERCORSO DI PRIMO APPROCCIO ALLA BIODIVERSITÀ



A CURA DI:
WWF LIVORNO, CNR IBE E CNR IRET, I.C. BARTOLENA

Il micro-percorso ha come obiettivo quello di far cogliere fin dall'infanzia l'importanza ed il significato della Biodiversità di prossimità che preserva la salute dell'uomo e dell'ambiente. Gli alunni diventeranno piccoli custodi di piante spontanee dei Monti Livornesi, attraverso esperienze e laboratori outdoor, esperibili da piccole gambe e piccoli occhi; partendo da esperienze sensoriali verso attività di orienteering e arte, immersi nel parco di Villa Corridi - presidio e porta di accesso verso i Monti Livornesi.

Docenti ed esperti guideranno il riconoscimento di piante, arbusti e fiori e inviteranno a "prendersi cura" dei semi raccolti dalla germinazione fino allo stadio di plantula. In fase finale le piantine saranno messe a dimora nel giardino della scuola di provenienza o "adottate" dalle famiglie degli alunni, diventando così partecipi del percorso educativo-didattico.



Parco Pubblico di Villa
Corridi e l'Aula Natura WWF



in natura 2 ore



infanzia 4-5 anni



Maggio (in natura)

QUANDO LA NATURA AMA

MA LA VITA COME FA?



A CURA DI:
ALWAYS ALLWAYS
(PATTO DI COLLABORAZIONE UN CASALE PER TUTTI)

Nel giorno dedicato all'amore e nella settimana del Darwin day, ci incammineremo in un luogo che in inverno mantiene ed esalta tutto il suo splendore selvaggio per un piccolo grande viaggio di stupore e sorprese su come le creature di terra e di acqua hanno imparato ad amare.

Incontreremo segni e tracce di varie creature di diversi regni e scopriremo come loro amano, le loro stranissime pratiche di corteggiamento, i loro curiosi ed acrobatici amplessi, danze ipnotiche, manipolazioni di altri mondi, trasformazione di sesso all'occorrenza, i vantaggi dell'ermafroditismo, alcove improbabili, dimorfismi al limite dell'incredibile.

Tutto questo in nome di uno dei principi cardine dell'evoluzione, del motore che muove il mondo ed in milioni di anni lo ha reso così vario e meraviglioso: la vita che vuole continuare a vivere: riprodursi.



Parco dei Poggetti
Rosignano M.



min. 4 ore



infanzia 4-5 anni



16 Febbraio 2024

Con il finanziamento di:



Regione Toscana

Un progetto di:



COMUNE
ROSIGNANO
MARITTIMO



COMUNE
DI LIVORNO



Comune di
Collesalveti
PROVINCIA DI LIVORNO

In collaborazione con:



LIVORNO



GRUPPO
BOTANICO
LIVORNESE
APS



COSTIERA DI
CALAFURIA



MUSNA
MUSEO NAZIONALE
REGIONALE MARITTIMO



fondazione
ARMUNIA



WWF



ASSOCIAZIONE AMICI DELLA NATURA
Ecoimageria



GRUPPO
ARCHEOLOGICO
PALEONTOLOGICO
LIVORNESE

ALWAYS
ALLWAYS
NATURA INSEGNA



.sopra
sotto



GIUBE VERDI
COMUNALI ALTA MARITTIMA



ASSOCIAZIONE
Il giardino di
terracotta



ArtImagery

Consiglio Nazionale delle Ricerche
CNR - Istituto per la BioEconomia

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri



CNR IRET

per informazioni:
montilivornesididattica@gmail.com



Patrimonio
naturalistico
della Toscana